

Sintesi interventi relativi al punto n. 1) dell'o.d.g. – seduta del 6-8-2020

(La presente trascrizione è stata effettuata successivamente alla pubblicazione della delibera di C.C. n. 24 e, quindi, non ne costituisce parte integrante e sostanziale)

Sindaco:

Come è noto, da diverso tempo, con il Masterplan Abruzzo furono finanziate, in tutta la Regione, diverse autostazioni pubbliche per il trasporto locale, soprattutto di lunga percorrenza. Nel programma venne inserito anche il Comune di Mosciano con il relativo finanziamento di 550 mila euro. L'individuazione del luogo ricadeva, già da Masterplan, in una porzione dell'immobile ex Centro Fieristico del Mobile. Quella porzione, in particolare il parcheggio esterno (non tutto!) e una parte minimale dell'immobile (per intenderci l'androne, l'ingresso) furono a suo tempo, dal liquidatore, riconsegnati ai due enti soci, quindi la proprietà dell'immobile dove attualmente si va a fare questo investimento (dove ricade il progetto!) è per il 50% del Comune di Mosciano e per il 50% della Camera di Commercio, come ex enti soci, relativamente a quella porzione.

Quindi, dopo diversi anni, finalmente il soggetto attuatore, che è la TUA, la società unica di trasporti regionali, ha rimesso il progetto esecutivo perché si possa procedere all'appalto, quindi alla esecuzione dei lavori. Vi è stata una corrispondenza che è durata diversi mesi tra gli uffici comunali e l'Ingegnere incaricato dalla TUA. Finalmente si è arrivati alla conclusione, a predisporre gli atti necessari per l'approvazione in C.C., come opera pubblica, anche in variante al piano, perché bisogna chiarire che quella zona (in base al piano vigente) era destinata, urbanisticamente, a Centro Fieristico del Mobile.

La variante generale al PRG, in itinere, adottata l'anno scorso, rimuoveva l'ostacolo, indicando anche la possibilità di Stazione, diciamo l'uso consentito per tale intervento. Purtroppo, quella variante benché adottata un anno fa, è in itinere, deve essere ancora approvata. Mancano ancora le controdeduzioni che il tecnico sta predisponendo alle osservazioni di fine anno.

E, quindi, oggi, per poter procedere all'approvazione dell'opera pubblica, bisogna approvare anche la variante, semplificata, dal punto di vista urbanistico. E' soltanto una variante normativa che non fa altro che proporre lo stesso uso già indicato nella variante generale, adottata l'anno scorso. Sarebbe l'uso U6.5-“Servizi per il trasporto pubblico”-

Quindi, oltre ad approvare il progetto esecutivo, che si compone di tutti gli elaborati che sono diversi con un importo del quadro economico di 555 mila euro, di cui finanziati dallo Stato 550 mila euro (...La Tuachiosa il Primo Cittadino- confida in un ribasso di almeno 5 mila euro!) e quindi si va ad approvare questa progettazione, con relativa adozione della variante al vigente piano, che è una riproposizione di quella già adottata. Però questa viaggerà in un modo più spedito. Va inviata subito in provincia e, nel frattempo, l'opera pubblica può iniziare il suo iter.

La progettazione penso sia stata vista. Riguarda tutta una parte di quel piazzale, con la sistemazione degli stalli per gli autobus, i parcheggi per gli utenti, una rotatoria di snodo per 10 stalli (interna!), delle pensiline, le “stazioncine” di ricarica elettrica delle auto e delle biciclette, impianti fotovoltaici per l'edificio (per quella porzione) ed anche per le tettoie di attesa pullman...

Comunque ci sono le relazioni allegate penso che sono state viste, mentre, invece, per quanto riguarda l'interno...L'interno prevede la sistemazione dell'autostazione con sala d'attesa, biglietteria, un piccolo bar, un ampio locale, gli uffici, e tutti i servizi pertinenti. Poi vi sono i progetti esecutivi degli impianti ma non penso sia il caso di dettagliarli, una barriera alberata al lato sud, ecc... Si interviene su una porzione già ripresa dagli enti, liberando il cancello principale che servirà a svincolare la residua porzione sul retro dei terreni rimasti, e quindi si mette questo tassello di un'opera che " è stato uno dei lavori che ha impegnato la precedente amministrazione nella ricerca di finanziamenti".

Speriamo che cominci a vedere la luce e dare una risposta alla valenza del sito di Mosciano Stazione, che è un punto di scalo e di snodo di più viabilità, dove ogni giorno sostano diverse autolinee che collegano Nord e Sud Italia, così come Est ed Ovest e sostano lì a Mosciano Stazione, attualmente con una sistemazione abbastanza precaria davanti al Breaking Hotel. Tutto qua.

Cianella Maria Cristina:

Anticipiamo il nostro voto favorevole, rispetto alla realizzazione dell'autostazione su Mosciano Sant'Angelo. Certo qualche dubbio lo esprimiamo sull'effettiva esecutività del Masterplan non relativamente al progetto che oggi andiamo ad approvare e ci porta alla adozione di una variante al PRG ...Ci sono altre opere pubbliche che, comunque, da Masterplan dovrebbero essere finanziate presso questo nostro Comune, ma i cui fondi ancora non vediamo nel nostro bilancio comunale!!! E' una Autostazione TUA, quindi, da non confondere con quello che dovrebbe essere un terminal.

Sono due ambiti totalmente diversi, precisiamolo. Non è che è un terminal per viaggi di tipo privato.

E' un'autostazione di quello che è il nostro patrimonio pubblico dei trasporti.

L'arezza relativamente a quel sito è relativa alla storia del Centro Fieristico ed anche alla storia dell'Università. Perché, a memoria, se non vado errata, ricordo che i terreni su cui dovrà essere fatto l'intervento di realizzazione dell'autostazione, vennero ceduti dal privato proprio perché ci fosse, all'epoca, un ampliamento della struttura didattica di cui l'Università poteva usufruire, se non ricordo male (era) nell'accordo di programma. Io, all'epoca, non ero neppure in C.C.-

La storia dell'Università e del CFdM ci ha portato, invece, ad un'altra scelta: riconvertire un patrimonio pubblico che possa essere di utilizzo per la collettività, con un'opera pubblica che però speriamo abbia dei tempi di realizzazione più o meno certi e sicuri. Non vogliamo insomma (far riferimento) ai tempi del Masterplan che ci fanno pensare al ponte o che ci fanno pensare alla discarica di Santa Maria Assunta, opere pubbliche ancora in balia della sorte... Ciò nonostante esprimiamo voto favorevole.

Sindaco:

L'autostazione è un'autostazione pubblica. Non della Tua! La Tua è solo il soggetto attuatore. E' pubblica e resterà di proprietà comunale e della Camera di Commercio che dovranno gestirla. Quindi ci sarà un gestore, una gara per l'affidamento della gestione, chi entra in quella autostazione non potrà che destinare quella sosta in Mosciano per tutta la viabilità nazionale, non altre. Quindi diciamo che questa gara poi sarà

compito dei due enti proprietari, diciamo portarla a termine. Per quanto riguarda l'università la storia, purtroppo, la conosciamo. Noi quando ci siamo insediati, benché avessimo nel 2014 messo nel programma l'intendimento di una valorizzazione ulteriore, appena insediati siamo andati a conferire in Facoltà e ...stavano già sloggiando in base ad una politica di ridimensionamento delle sedi periferiche (da 9 a 2), politica che non è qui il momento di... .

Diciamo che per la valorizzazione di quel sito vi sono tutti i discorsi in atto, per un utilizzo di questi immobili per servizi di area vasta. C'è una programmazione, un lavoro che continua... Si stanno cercando, in tutte le direzioni, le migliori occasioni per poter valorizzare al meglio quell'immobile come centralità del territorio, quantomeno nella Vallata del Tordino, ma data l'importanza dello snodo, può avere una rilevanza anche superiore.